



PROVINCIA DI PRATO

ATTO DEL PRESIDENTE

N. 13 DEL 30.01.2018

OGGETTO: *PTPC Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - anni 2018-2020. Approvazione.*

L'anno duemiladiciotto (2018) e questo giorno trenta (30) del mese di gennaio con l'assistenza del Vicesegretario Generale Dr.ssa Rossella Bonciolini, ai sensi dell'art.1, comma 55 della L.56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto Provinciale

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014, è stato proclamato eletto nella medesima data alla carica di Presidente della Provincia di Prato il sottoscritto, Matteo Biffoni;

RICORDATO che l'art.1, comma 55 della L.56/2014 stabilisce che il Presidente della Provincia rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei Servizi e degli Uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23 giugno 2016 n. 97, con il quale sono state apportate significative modificazioni al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Prato approvato Deliberazione della Giunta Provinciale n. 326 del 30.12.2013;
- la delibera di ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- l'art. 1, comma 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d. lgs. 97/2016, che prevede la durata triennale del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) da aggiornare annualmente;
- la delibera di ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016";

RICHIAMATA inoltre la Disposizione del Sindaco/Presidente n. 4 del 26.01.2018 con la quale si è proceduto all'approvazione dello schema del Piano di cui al presente atto ;

VISTA e valutata l'allegata proposta trasmessa dal Vice Segretario Generale, Dott. Giovanni Ducceschi, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità;

APREZZATI E CONFERMATI i principi e le motivazioni che hanno portato dell'elaborazione di un piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità congiunto Comune – Provincia;

RITENUTO PERTANTO, di dover procedere all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di Comune e Provincia di Prato per il triennio 2018-2020, depositato agli atti della presente;

VISTO il parere favorevole espresso su di essa dal suddetto Vice Segretario Generale, Dott. Giovanni Ducceschi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

ACCERTATA la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art.1, comma 55 della L.56/2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito a quanto proposto;

DISPONE

1. di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2018-2020 ;
2. di procedere alla pubblicazione dello stesso nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente ;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
4. di dare atto che il presente deliberato verrà pubblicato ritualmente all'Albo Pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi, ex art. 124, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
5. di dare atto che, stante l'urgenza, il presente atto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L, è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Presidente

f.to Matteo Biffoni

ALLEGATO all'Atto Presidenziale avente ad oggetto: *PTPC Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - anni 2018-2020. Approvazione.*

RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

Dott. Giovanni Ducceschi

La legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” – ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo.

Centrale nel sistema delineato dalla L. 190/2012 è l’adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità dell’ente e da aggiornarsi annualmente.

Il documento di cui si propone l’adozione con il presente atto costituisce aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di Comune e Provincia di Prato per il triennio 2018-2020.

Viene, dunque, confermata l'impostazione di un piano congiunto tra i due enti, già sperimentata in sede di stesura del documento 2017-2019 quale termine di un percorso che, come previsto dalla convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di anticorruzione, trasparenza e controllo di regolarità amministrativa stipulata tra Comune e Provincia in data 5 settembre 2016, ha visto l'ottimizzazione delle attività propedeutiche alla stesura e aggiornamento dei piani (analisi del contesto esterno, individuazione delle aree di rischio, mappatura dei processi/attività di competenza, valutazione del rischio) attraverso l’adozione di metodologie di analisi standardizzate.

La stesura è stata effettuata tenendo conto delle Deliberazioni di ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016” e n. 1208 del 22 novembre 2017 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”.

La sezione “Trasparenza” costituisce parte integrante ed essenziale del piano triennale di prevenzione della corruzione.

L’elaborazione del piano è stata preceduta da una consultazione pubblica (dal 9 al 19 gennaio), con

la quale la società civile (cittadini e istituzioni) è stata invitata a presentare proposte, suggerimenti e osservazioni in merito ai contenuti del piano.

Alla data di scadenza non risulta pervenuto alcun suggerimento da parte della società civile.

Il piano 2018 - 2020, tenendo conto anche delle modificazioni normative introdotte al Codice degli appalti Pubblici dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, conferma l'impostazione già propria del piano 2017-2019, quale strumento (non regolamentare) di orientamento dei comportamenti organizzativi dell'ente, in un'ottica non adempimentale e si pone l'obiettivo del raggiungimento delle seguenti finalità:

- riaffermare il principio costituzionale della “buona amministrazione” (buon andamento e imparzialità);
- creare e mantenere un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi. L'intento è quello di mantenere alta l'attenzione di tutto il personale su questi temi, affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al lavoro all'interno del proprio ente e, conseguentemente, al miglioramento del piano;
- recuperare la fiducia di cittadini e imprese verso la pubblica amministrazione.;
- contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e del paese;
- rinobilitare, nel senso di *“riportare a un più elevato livello di dignità o di decoro dopo un periodo di decadenza o di avvilito”*, il ruolo dei funzionari pubblici (“a servizio della Nazione”).

Quanto sopra nella convinzione che per la riaffermazione dell'etica pubblica l'attività legislativa deve essere supportata da azioni concrete capaci di incidere sull'andamento della pubblica amministrazione.

Inalterato anche nel piano l'altro aspetto caratterizzante il sistema congiunto di prevenzione della corruzione e dell'illegalità di Comune e Provincia di Prato ovvero il collegamento del piano con il sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione e piani della performance nell'ottica di creare un sistema di amministrazione volto all'adozione di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività illegittime o illecite e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Altro aspetto caratterizzante il sistema di prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui il piano costituisce la sintesi è il collegamento dello stesso con il sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione e piani della performance nell'ottica di creare un sistema di amministrazione volto all'adozione di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività

illegittime o illecite e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

PROPONE

- di approvare il **PTCP** "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020*" depositato in atti
- dare atto che si procederà alla pubblicazione dello stesso nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- di dare atto che il presente deliberato verrà pubblicato ritualmente all'Albo Pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi, ex art. 124, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

PROPONE altresì

- stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Sulla presente proposta, il sottoscritto Vice Segretario Generale, Giovanni Ducceschi, visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, esprime in ordine:

a) alla regolarità tecnica

PARERE FAVOREVOLE

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Giovanni Ducceschi

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prato, li 30.01.2018

L'Incaricato del Servizio
Segreteria Generale e Programmazione
Elisabetta Cioni

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

ESECUTIVITA'

X La presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 è dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 diverrà esecutiva al termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Prato, li 30.01.2018

L'Incaricato del Servizio
Segreteria Generale e Programmazione
Elisabetta Cioni
